



CITTA' DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI - CER

OPPORTUNITÀ UNICA CONTRO IL CARO BOLLETTE LUCE

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

OPPORTUNITÀ UNICA CONTRO IL CARO BOLLETTE LUCE

CER COMUNITÀ
ENERGETICHE
RINNOVABILI



**cosa sono e perchè sono così
importanti per il nostro futuro?**

PERCHE' CONVIENE?

OPPORTUNITÀ UNICA

Per la prima volta Cittadini, imprese, enti locali e attività commerciali hanno l'opportunità di condividere l'energia prodotta anche con il cittadino o impresa che non ha la possibilità di installare un impianto, risparmiando sin da subito sulla bolletta.



CHI PUO' PARTECIPARE

Soggetto di diritto autonomo anche senza personalità giuridica dove l'esercizio dei poteri fa capo a:

- Persone fisiche
- Imprese
- Associazioni
- Enti territoriali
- Autorità (amministrazioni comunali, enti di ricerca, ecc..)

} Sotto la **stessa**
cabina elettrica
primaria

INSERIMENTO IMPIANTI GIÀ IN FUNZIONE

Gli impianti ammessi devono essere impianti entrati in esercizio dopo il 15 dicembre 2021. Possono far parte della comunità anche gli impianti entrati in esercizio prima del 16 dicembre 2021 ma non devono godere di altri incentivi e comunque tali impianti possono essere inseriti nella CER solo per una sezione pari al 30% della potenza dell'impianto stesso.



CITTA' DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI - CER

OPPORTUNITÀ UNICA CONTRO IL CARO BOLLETTE LUCE

FAQ - DOMANDE FREQUENTI

Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)?

Una CER è un insieme di cittadini, piccole e medie imprese, enti territoriali e autorità locali, incluse le amministrazioni comunali, le cooperative, gli enti di ricerca, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale, che condividono l'energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti nella disponibilità di uno o più soggetti associatisi alla comunità. In una CER l'energia elettrica rinnovabile può esser condivisa tra i diversi soggetti produttori e consumatori, localizzati all'interno di un medesimo perimetro geografico, grazie all'impiego della rete nazionale di distribuzione di energia elettrica, che rende possibile la condivisione virtuale di tale energia.

Quale è l'obiettivo di una CER?

L'obiettivo principale di una CER è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali ai propri membri o soci e alle aree locali in cui opera, attraverso l'autoconsumo di energia rinnovabile.

Le CER sono uno strumento in grado di contribuire in modo significativo alla diffusione di impianti a fonti rinnovabili, alla riduzione dell'emissione di gas serra e all'indipendenza energetica del Paese.

Come si costituisce una CER?

Per prima cosa è necessario individuare le aree dove realizzare gli impianti alimentati da fonti rinnovabili e gli utenti con cui associarsi e condividere l'energia elettrica. È poi necessario costituire legalmente la CER, sotto forma di associazione, ente del terzo settore, cooperativa, cooperativa benefit, consorzio, organizzazione senza scopo di lucro etc, ossia dotare la CER di una propria autonomia giuridica attraverso una qualsiasi forma che ne garantisca la conformità con i principali obiettivi costitutivi. Ogni CER è, pertanto, caratterizzata da un atto costitutivo e uno statuto. L'adesione alla CER di un consumatore di energia o di un produttore di energia rinnovabile può avvenire nella fase di costituzione legale della CER, ovvero in una fase successiva, secondo le modalità previste negli atti e negli statuti delle stesse CER. Entrata e uscita dalla CER sono liberi senza costi e penalità.

Tutti possono partecipare.

Non è necessario possedere un impianto di energia alternativa per partecipare. La comunità funziona con la partecipazione di produttori (chi dispone di impianti di energia alternativa) e consumatori (chi è allacciato alla rete elettrica). Maggiore è l'equilibrio fra produzione e consumo e maggiori sono gli incentivi. **I produttori** continuano a beneficiare dei loro incentivi pattuiti con i loro gestori, partecipando al CER beneficeranno anche degli incentivi distribuiti dal CER. **I consumatori** continueranno liberamente a gestire i loro contatti luce con il gestore che preferiscono, partecipando al CER potranno beneficiare degli incentivi distribuiti dal CER.

Chi aderisce alla CER ha dei vincoli sulla fornitura di energia elettrica?

Tutti i partecipanti alla CER - che siano consumatori finali di energia elettrica o autoconsumatori (ossia consumatori che possiedono un impianto di produzione da fonte rinnovabile e che producono energia per sé stessi e per i componenti della CER) - mantengono i loro diritti di clienti finali, compreso quello della scelta del fornitore di energia elettrica e hanno la facoltà di uscire dalla Comunità quando lo desiderano, secondo le regole e le indicazioni contenuti nello statuto. Le stesse facoltà di ingresso e di uscita sono altresì garantite ai produttori da fonte rinnovabile.



CITTA' DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI - CER

OPPORTUNITÀ UNICA CONTRO IL CARO BOLLETTE LUCE

Chi può far parte di una CER?

Una CER è una comunità che aggrega produttori da fonti rinnovabili e consumatori di energia. È quindi possibile partecipare alla CER in qualità di:

- **produttore di energia rinnovabile:** soggetto che realizza un impianto fotovoltaico (o di altra tipologia);
- **autoconsumatore di energia rinnovabile:** soggetto che possiede un impianto di produzione da fonte rinnovabile e che produce energia per soddisfare i propri consumi e condividere l'energia in eccesso con il resto della comunità;
- **consumatore di energia elettrica:** soggetto che non possiede alcun impianto di produzione di energia, ma che ha una propria utenza elettrica, i cui consumi possono essere in parte coperti dall'energia elettrica rinnovabile prodotta dagli altri membri della comunità. Rientrano in tale casistica anche i clienti cosiddetti "Vulnerabili" e le famiglie a basso reddito.

Quali sono i principali requisiti degli impianti di produzione che possono accedere alle CER?

Per poter accedere agli incentivi previsti per le CER gli impianti di produzione da fonte rinnovabile devono avere potenza non superiore a 1 MW. Tali impianti sono generalmente di nuova costruzione, anche se possono far parte di una CER impianti già realizzati, purché entrati in esercizio successivamente alla data del 16 dicembre 2021 (data di entrata in vigore del D.lgs. 199/2021) e comunque successivamente alla regolare costituzione della CER. Inoltre, ai fini dell'accesso ai benefici previsti dal Decreto di incentivazione, gli impianti non devono beneficiare di altri incentivi sulla produzione di energia elettrica.

Esiste un vincolo relativamente alla posizione geografica dei produttori e dei consumatori membri della stessa CER ai fini dell'accesso agli incentivi?

Sì, esiste un vincolo geografico. Tutti i consumatori e tutti i produttori devono essere ubicati nell'area geografica i cui punti di connessione alla rete elettrica nazionale (POD) sono sottesi alla medesima cabina elettrica primaria.

Come posso verificare il vincolo geografico della medesima cabina primaria di appartenenza?

Sul sito del GSE è presente la mappa interattiva delle cabine primarie presenti sul territorio nazionale. Attraverso la mappa è possibile:

- a. avere una informazione grafica, basata su geolocalizzazione, dell'area sottesa ad una medesima cabina primaria;
- b. verificare il codice della cabina primaria di una determinata posizione geografica individuata dall'indirizzo e CAP.

È possibile consultare la mappa al seguente link <https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie>





CITTA' DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI - CER

OPPORTUNITÀ UNICA CONTRO IL CARO BOLLETTE LUCE

Quali sono gli incentivi statali previsti per la costituzione delle CER?

Per tutte le CER sono previsti incentivi sull'energia autoconsumata sotto due diverse forme:

- **Una tariffa incentivante sull'energia prodotta** da FER e autoconsumata virtualmente dai membri della CER. Tale tariffa è riconosciuta dal GSE - che si occupa anche del calcolo dell'energia autoconsumata virtualmente - per un periodo di 20 anni dalla data di entrata in esercizio di ciascun impianto FER. La tariffa è compresa tra 60 €/MWh e 120€/MWh, in funzione della taglia dell'impianto e del valore di mercato dell'energia. Per gli impianti fotovoltaici è prevista una ulteriore maggiorazione fino a 10 €/MWh in funzione della localizzazione geografica.
- Un corrispettivo di valorizzazione per l'energia autoconsumata, definito dall'ARERA – Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente. Tale corrispettivo vale circa 8 €/MWh Inoltre, tutta l'energia elettrica rinnovabile prodotta ma non autoconsumata resta nella disponibilità dei produttori ed è valorizzata a condizioni di mercato. Per tale energia è possibile richiedere al GSE l'accesso alle condizioni economiche del ritiro dedicato.

Quanto vale la tariffa incentivante riconosciuta dal GSE?

La tariffa incentivante riconosciuta dal GSE, sulla quantità di energia elettrica autoconsumata da una CER, è costituita da una parte fissa ed una variabile.

Tariffa incentivante = Parte fissa + Parte variabile. La parte fissa varia in funzione della taglia dell'impianto, la parte variabile in funzione del prezzo di mercato dell'energia.

| Potenza impianto | Tariffa incentivante |
|---------------------------|-----------------------|
| potenza < 200 kW | 80€/MWh + (0÷40€/MWh) |
| 200 kW < potenza < 600 kW | 70€/MWh + (0÷40€/MWh) |
| potenza > 600 kW | 60€/MWh + (0÷40€/MWh) |

La tariffa incentivante si riduce nella parte fissa all'aumentare della potenza degli impianti, mentre la parte variabile oscilla tra 0 e 40€/MWh in funzione del prezzo dell'energia (al diminuire del prezzo di mercato dell'energia la parte variabile aumenta fino ad arrivare al massimo a 40€/MWh). Inoltre, al fine di tener conto della minor producibilità degli impianti fotovoltaici installati nelle Regioni centro settentrionali rispetto a quelli posizionati nel Regioni del Sud Italia, sono previste le seguenti maggiorazioni tariffarie:

- +10 €/MWh per le regioni del nord Italia (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto).

INCENTIVO VENTENNALE

CALCOLO DELLA TARIFFA PREMIO

La tariffa premio spettante applicabile all'energia elettrica condivisa, espressa in €/MWh, è determinata sulla base della presente formula:

- per impianti di potenza > 600 kW TIP: $60 + \max(0; 180 - Pz)$ Dove Pz è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica. La tariffa premio non può eccedere il valore di 100 €/MWh;
- per impianti di potenza > 200 kW e \leq 600 kW TIP: $70 + \max(0; 180 - Pz)$ Dove Pz è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica. La tariffa premio non può eccedere il valore di 110 €/MWh;
- Per impianti di potenza \leq 200 kW TIP: $80 + \max(0; 180 - Pz)$ Dove Pz è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica. La tariffa premio non può eccedere il valore di 120 €/MWh.

Correzione della tariffa premio per impianti fotovoltaici:

Regioni del Nord (Emilia-Romagna, Friuli- Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valled'Aosta, Veneto) + 10 €/MWh.



CITTA' DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI - CER

OPPORTUNITÀ UNICA CONTRO IL CARO BOLLETTE LUCE

A quanto ammonta il corrispettivo di valorizzazione ARERA per l'energia condivisa?

Il GSE, per ciascuna CER, sulla base della quantità di energia elettrica autoconsumata, determina il corrispettivo di valorizzazione ARERA da riconoscere a ciascuna CER. Tale corrispettivo varia ogni anno in funzione dei corrispettivi determinati da ARERA per l'energia elettrica condivisa (nel 2023 era pari a 8,48 €/MWh)

Cosa si intende per energia autoconsumata virtualmente?

La tariffa incentivante e il contributo ARERA sono riconosciuti esclusivamente sull'energia elettrica autoconsumata dalla CER. Tale quantità di energia è pari a quella virtualmente condivisa, in ciascuna ora, tra i produttori e i consumatori membri della CER, ubicati nella porzione della rete di distribuzione sottesa alla stessa Cabina Primaria. L'energia elettrica autoconsumata è determinata dal GSE, quindi senza nessun onere per i membri della comunità, sulla base delle misure trasmesse automaticamente dai distributori di energia al GSE. Per ciascuna ora il GSE verificherà a quanto ammonta l'energia prodotta da tutti gli impianti facenti parte di una medesima CER e a quanto ammonta l'energia prelevata da ciascun consumatore della CER. L'energia autoconsumata sarà quindi pari al minor valore tra questi due somme di energia.

È possibile inserire in una CER un sistema di accumulo?

Sì, è possibile. L'energia accumulata viene considerata, tramite appositi algoritmi, come energia condivisa all'interno della CER e quindi incentivata.

Una colonnina per la ricarica di veicoli elettrici può appartenere a una CER?

Sì, in una CER possono essere presenti anche infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e l'energia assorbita per la ricarica di autoveicolo, tramite appositi algoritmi, viene considerata dal GSE ai fini del calcolo dell'energia condivisa all'interno della CER.

Un soggetto può appartenere a due diverse CER?

No, gli impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili e le singole utenze di consumo di clienti finali possono appartenere ad una sola CER. È possibile, tuttavia che uno stesso soggetto possa appartenere a due diverse CER con distinte utenze di consumo o impianti di produzione nella propria titolarità.

Quali sono i vantaggi di una comunità energetica?

Scegliere di aderire ad una comunità energetica consente di ottenere una serie di benefici economici: riduzione della bolletta, propria o condominiale, grazie all'autoconsumo di parte dell'energia prodotta dall'impianto se direttamente connesso con la propria utenza.

Come entrare in una comunità energetica?

Per partecipare a una CER è necessario inviare una domanda scritta alla comunità energetica specificando le proprie attività e dichiarando la titolarità o la disponibilità di un impianto fotovoltaico. La decisione finale sulla partecipazione verrà presa dal consiglio direttivo della comunità energetica.

Al momento a Sannazzaro stiamo raccogliendo le manifestazioni di interesse ad aderire alla comunità energetica che si realizzerà nel nostro comune a cui possono aderire tutti i cittadini di Sannazzaro e dei comuni limitrofi inclusi nella cabina primaria della mappa sopra riportata.

Quali sono i principali attori di una comunità energetica rinnovabile?

Gli azionisti o membri sono persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali, a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla comunità energetica rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale.



CITTA' DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI - CER

OPPORTUNITÀ UNICA CONTRO IL CARO BOLLETTE LUCE

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Spett.le Comune di Sannazzaro de' Burgondi
Struttura 3 LPP, Servizi Tecnologici e Territorio
Via Cavour n. 18
27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)
Pec: protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it

Oggetto: Comune di Sannazzaro de' Burgondi CER - Comunità Energetiche Rinnovabili, manifestazione di interesse alla partecipazione

Il/la sottoscritto/a.....
Nato/a a.....il.....
Codice fiscale.....
Residente a....., Via n.
Tel.....email.....
Posta elettronica certificata (PEC)

Da compilare se azienda:

Partita IVA.....
Residente a....., Via n.
in qualità di legale rappresentante di
Sede legale
Tel.....email.....
Posta elettronica certificata (PEC)

DICHIARA

L'interesse a partecipare alla CER promossa dal Comune di Sannazzaro de' Burgondi in qualità di

- PRODUTTORE** con impianto fotovoltaico della potenza di kW attivato in data / /
- AUTOCONSUMATORE** con impianto fotovoltaico della potenza di kW attivato in data / / e contratto di fornitura di energia elettrica con potenza di kW e consumo annuo di kWh
- CONSUMATORE** con contratto di fornitura di energia elettrica con potenza di kW e consumo annuo di kWh

La presente manifestazione di interesse non costituisce alcun impegno per una mia eventuale partecipazione alla CER ma chiedo di essere tenuto/a al corrente dei futuri sviluppi in merito.

In particolare mi interessa conoscere lo statuto della CER e le regole applicative previste per la gestione della Comunità Energetica e la distribuzione dei ricavi

I miei riferimenti per i prossimi contatti sono:

indirizzo email
telefonocell
indirizzo

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di fornire le informazioni che sta richiedendo e inoltre DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso decreto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

data firma



CITTA' DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI - CER

OPPORTUNITÀ UNICA CONTRO IL CARO BOLLETTE LUCE

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679)

Il Comune di Sannazzaro de' Burgondi, in qualità di titolare del trattamento, i dati personali dei propri cittadini "interessati", nell'espletamento dei compiti, dei servizi e delle funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione.

Ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 (di seguito "GDPR"), chi effettua trattamenti di dati personali è tenuto ad informare il soggetto interessato sulle finalità, i mezzi e le caratteristiche del trattamento stesso. In ossequio alla normativa vigente, pertanto, si forma la seguente informazione

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è il Comune di Sannazzaro de' Burgondi, con sede legale in via Cavour, 28, Sannazzaro de' Burgondi.

Il RPD/DPO C2Compliance S.r.l. nella persona del dott. Fabio Zambianchi è contattabile a: DPO@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it.

Natura dei dati trattati

I dati personali trattati dalla scrivente per la pratica in oggetto sono quelli inseriti direttamente dal richiedente nella Istanza di manifestazione di interesse. I dati trattati sono acquisiti direttamente presso l'interessato mediante compilazione dell'apposito modulo, ed eventualmente durante interazioni, successive, sempre direttamente presso l'utente.

Finalità del trattamento

I dati personali saranno trattati per le finalità previste nell'avviso: per la valutazione di ogni singola pratica pervenuta, la redazione di uno studio di fattibilità, la predisposizione di una relazione di sintesi.

Il titolare potrà inoltre trattare i dati per l'adempimento di obblighi legali e fiscali connessi, e qualora dovesse rendersi necessario per accettare, esercitare e/o difendere i diritti dell'ente in sede giudiziaria.

Basi giuridiche del trattamento dei dati

I dati personali comuni saranno trattati, ai sensi dell'art. 6 del GDPR, in forza delle seguenti basi giuridiche:

a) necessità del trattamento per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri da parte del comune;
b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, intendendo le attività di trattamento dati, conseguenti dalla Manifestazione d'interesse, tutte propedeutiche alla realizzazione della Comunità Energetica.

Destinatari, comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali trattati per le attività descritte al punto 2 non sono soggetti a diffusione generalizzata.

I Dati possono essere comunicati a soggetti esterni operanti in qualità di autonomi titolari in forza di disposizioni di legge o norme aventi valore di legge, quali ad esempio altri soggetti pubblici o privati legittimati al trattamento i Dati (es. pubbliche amministrazioni, banche e istituti di credito, avvocati e altri professionisti).

I Dati potranno essere trattati, per conto del titolare, da soggetti esterni designati come responsabili del trattamento ex. Art. 28 GDPR, che svolgono per conto del titolare specifiche attività.

I Dati potranno essere trattati dai dipendenti delle funzioni organizzative deputate al perseguitamento delle finalità sopra indicate, che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative.

Trasferimenti extra UE

Non è previsto il trasferimento di dati al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati

Diritti dell'interessato

La normativa (att. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano, di accedere ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ne ricorrono le condizioni l'interessato vanto il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposta a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato. Se il trattamento dei dati è fondato sul consenso l'interessato ha diritto a revocarlo.

Il manifestante ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

data

firma

COME RESTITUIRE IL MODULO:

- Compilare il modulo, firmarlo nelle 2 pagine e allegare copia carta di identità
- Il modulo una volta compilato e firmato va consegnato con copia della carta di identità a:
 - **A mano presso ufficio protocollo del comune di Sannazzaro de' Burgondi**
 - **Spedito ad uno dei seguenti indirizzi mail:**
 - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it
 - protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it

**IL MODULO COMPILATO E FIRMATO, CON ALLEGATA COPIA DELLA CARTA DI IDENTITÀ, VA RESTITUITO
ENTRO IL 31 MAGGIO 2024 NEI MODI SOPRA INDICATI**